

“Paesi senza Barriere”

L'accessibilità non è solo un nostro diritto, ma un vantaggio per tutti!

Il progetto “Paesi senza Barriere” sta prendendo sempre più consistenza.

di **Andrea Facchinelli**
Consigliere AsTRID Onlus
referente “Paesi senza Barriere”

Attraverso il mio lavoro ho la possibilità di vedere alcune progettazioni relative a nuove opere pubbliche sul territorio provinciale quali: strade, marciapiedi, sistemazioni arredo urbano; e di contattare i vari uffici tecnici comunali prima che i lavori vengano effettuati, concordando con loro eventuali integrazioni e/o modifiche da apportare alle progettazioni al fine di renderle completamente accessibili dopo la realizzazione.

Le note che solitamente sulle progettazioni, riguardano per la maggior parte dei casi la pendenza, la pendenza longitudinale nei raccordi strada-marciapiede e marciapiede-accessi carrai, ricordando che il limite imposto dalla normativa è del 15% e che fino ad ora è stato realizzato posando una sola cordonata inclinata con lunghezza di ml 1.00. Posando invece due cordonate, la pendenza longitudinale si dimezza e anche lo sforzo fisico per chi deve percorrere i percorsi pedonali con continui sali e scendi. Inoltre, ho la possibilità di contattare le Amministrazioni Comunali chiedendo di prestare particolare attenzione, in fase esecutiva, alla pendenza trasversale dei percorsi pedonali che **non deve superare l'1%** e al gradino con **altezza massima di 2.5 cm** (possibilmente da evitare) in prossimità degli attraversamenti.

Desidero precisare che **le integrazioni e/o modifiche richieste non comportano ulteriori aumenti di spesa**. Mi rendo conto, purtroppo, che la mia attività di volontariato riesce a coprire solo una minima parte delle opere pubbliche realizzate da parte dei vari Comuni trentini e con grande dispiacere, devo ammettere che alle volte si commettono sviste in fase progettuale e successivamente anche in fase esecutiva, facendo errori in materia di barriere architettoniche con conseguente dispendio di risorse economiche pubbliche per adeguarle.

Questi gli interventi effettuati nel secondo semestre 2017:

ALDENO

Opere di urbanizzazione a servizio del Polo Scolastico di Aldeno:

a seguito analisi delle tavole del progetto, è stata inviata relazione all'Ufficio Tecnico del Comune di Aldeno con

i vari estratti delle planimetrie, dove venivano indicati i punti critici. Nella maggior parte dei casi, durante la progettazione nei raccordi strada-marciapiede, se l'altezza della cordonata è di 15 cm e la lunghezza della rampa di 50 cm, la pendenza risulterà del 30%. Quindi, ben oltre il 15% ammesso dalla normativa che prevede rampa di raccordo con pendenza massima dell'8%. **Evitare gradino tra viabilità e marciapiede.**

CASTELLO DI FEMME – CAVALESE

Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale valli di Fiemme e Fassa:

analizzate le varie tavole di progetto è stata inviata una relazione con evidenziati 23 punti critici lungo il tracciato. Nella maggior parte dei casi si suggerisce di prevedere i raccordi percorso ciclopedonale e l'accesso carraio con due cordonate inclinate al fine di ridurre la pendenza longitudinale. In fase esecutiva è necessario prestare particolare attenzione alla pendenza trasversale, **non superare l'1% previsto dalla normativa.**

CALCERANICA AL LAGO

1) Messa in sicurezza percorso pedonale a servizio del complesso “Terrazza sul Lago”:

inviata all'amministrazione comunale documentazione tecnica al fine di poter realizzare un percorso pedonale in sicurezza lungo la S.P. 1 dir Ramale di Bosentino per accedere al nuovo complesso “Terrazza sul Lago”.

2) Progetto esecutivo per la riqualificazione delle spiagge del Lago di Caldonazzo:

analizzate le varie tavole di progetto è stata inviata all'Amministrazione Comunale relazione con indicati i punti critici. In fase esecutiva, si suggerisce di prestare particolare attenzione alla pendenza trasversale, cioè di **non superare l'1% previsto dalla normativa** e non 1.5% come indicato nelle tavole progettuali. In prossimità delle panchine, lungo il camminamento, è necessario prevedere degli slarghi con ampiezza maggiore al fine di permettere alle

persone in carrozzina o alle mamme con passeggini di posizionarsi sul fianco della panchina in modo da non intralciare il percorso pedonale. Tenere presente che sarebbe importante che le **persone in carrozzina potessero rivolgersi con il viso verso il lago**.

3) Sistemazione marciapiede a seguito lavori posa nuove tubazioni:

inviata all'Amministrazione Comunale documentazione tecnica affinché venga sistemato il percorso pedonale, eliminando i gradini venutisi a creare dopo i lavori di posa nuove tubazioni

TENNA

Adeguamento accesso locali piano interrato edificio comunale:

inviata all'Amministrazione Comunale documentazione tecnica perché venga adeguato l'accesso agli ambulatori, posti a piano interrato, al fine di permettere alle persone in carrozzina di potervi accedere in autonomia. Nello specifico, essendo la porta d'ingresso con apertura verso l'esterno dotata di chiusura a molla, la presenza di un gradino superiore a cm 2.5 e della battuta per la porta d'ingresso sulla soglia, per una persona in carrozzina non è possibile accedere ai locali posti a piano interrato.



LEVICO TERME

Lavori realizzazione nuovo parcheggio zonale sulla p.f. 1181 in C.C. Levico Terme:

effettuato sopralluogo al fine di verificare se i lavori sono



stati realizzati come da modifiche progettuali richieste. L'opera risulta essere stata realizzata come da richiesta.

ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

Progetto esecutivo per la realizzazione del percorso pedonale tra gli abitati di Bosentino, Vattaro e Vigolo Vattaro:

dopo gli incontri con amministratori e progettista, effettuati lo scorso anno, sono iniziati i lavori per la realizzazione del percorso pedonale tra gli abitati di Bosentino, Vattaro e Vigolo Vattaro. I raccordi percorso pedonale-accesso carraio saranno realizzati posando due cordonate inclinate al fine di ridurre la pendenza longitudinale.



PERGINE VALSUGANA

Il Comune di Pergine Valsugana nella realizzazione di nuove opere o adeguamento di quelle esistenti al fine di ridurre la pendenza longitudinale dei percorsi pedonali posa due o più cordonate inclinate. Negli attraversamenti pedonali posa le cordonate a raso eliminando eventuali gradini ammessi da normativa (max 2.5 cm) ma "scomodi e pericolosi" per chi deve transitare in carrozzina o viene spinto.

Realizzazione nuovo marciapiede nel tratto Villa Rosa - Dos della Roda e nuovo innesto viario sulla S.S. 47 della Valsugana:

analizzate le varie tavole di progetto è stata consegnata all'amministrazione comunale una relazione con indicati i punti critici. In fase esecutiva i vari raccordi con gli accessi carrai e gli attraversamenti pedonali sono stati realizzati con due cordonate inclinate.



Realizzazione nuovo marciapiede in Via San Pietro e adeguamento percorsi pedonali accesso Ospedale riabilitativo Villa Rosa

FOTO n. 1 - Marciapiede prima dell'intervento



FOTO n. 2 - Marciapiede dopo dell'intervento

Adeguamento pendenza longitudinale tratto iniziale. È stata modificata la pendenza iniziale ridistribuendola su una maggiore lunghezza



FOTO n. 3 - Marciapiede prima dell'intervento

Pendenza raccordo >15%, presenza di gradino h >2.5 cm



FOTO n. 4 - Marciapiede dopo dell'intervento

Adeguamento pendenza longitudinale raccordo. Sono state posate due cordonate inclinate in cls diminuendo notevolmente la pendenza longitudinale



FOTO n. 5 - Marciapiede prima dell'intervento
Pendenza longitudinale raccordo >15%



FOTO n. 6 - Marciapiede dopo dell'intervento
Adeguatezza pendenza longitudinale raccordo. Sono state posate due cordonate inclinate in cls diminuendo notevolmente la pendenza longitudinale



FOTO n. 7 - Il raccordo iniziale con la strada è stato realizzato posando due cordonate inclinate, assenza di gradino



FOTO n. 8 - Raccordi con gli accessi carrai
Sono stati realizzati posando due cordonate inclinate. Vista la presenza di tre accessi carrai consecutivi in prossimità del punto "A" il marciapiede non è stato rialzato ma mantenuto a livello strada posando solamente le cordonate in porfido per delimitare il marciapiede



FOTO n. 9 - Attraversamento
Sono state posate due cordonate inclinate in porfido sui due lati dell'attraversamento, la pendenza longitudinale risulta quasi impercettibile



FOTO n. 10 - Vista la ridotta larghezza del marciapiede in curva, si è optato ad una soluzione a raso posando dei manufatti in metallo para-persone al fine di mettere il passaggio in sicurezza per le persone che vi transitano

